

N° 38

**ART.62**  
**Denuncia di smarrimento o furto dell'arma**

Dello smarrimento o furto di armi o di parti di esse nonché delle munizioni, a cura del consegnatario o dell'assegnatario deve essere fatta immediata denuncia al locale comando stazione Carabinieri.

**ART.63**  
**Servizi prestati con arma**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale che esplicano servizi muniti dell'arma in dotazione, indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna corredata di caricatore di riserva.

Nei casi in cui, in base all'art.4 della legge 65/86, viene autorizzato servizio in abito civile, o nel caso di porto senza licenza all'interno del territorio del Comune di appartenenza anche fuori servizio come previsto dall'art. 6, 2° comma del regolamento approvato con D.M. n.145/87, l'arma dovrà essere portata in modo non visibile.

Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle in dotazione.

**ART.64**  
**Modalità per l'assegnazione dell'arma**

L'assegnazione dell'arma in via continuativa sarà disposta dal Sindaco per un periodo di anni 5, prorogabile con singoli provvedimenti. La durata dell'assegnazione dovrà comunque coincidere con quella della tessera di riconoscimento nella quale l'assegnazione dovrà essere obbligatoriamente riportata.

Nei provvedimenti di assegnazione e di proroga di quest'ultima dovranno essere riportati :

- a) le generalità complete dell'agente ;
- b) gli estremi del provvedimento prefettizio di conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza ;
- c) la descrizione dell'arma (marca, tipo, modello, calibro, matricola ecc.)
- d) la descrizione del munizionamento.

Al momento della consegna ne sarà fatta annotazione, con  
sottoscrizione per ricevuta, in calce allo stesso provvedimento.

Un elenco delle assegnazioni fatte sarà trasmesso al Prefetto.

L'assegnazione dell'arma in via occasionale e cioè per servizi svolti occasionalmente o con personale ad essi destinato in maniera non continuativa sarà disposto di volta in volta con provvedimento del Sindaco.

Il provvedimento dovrà contenere tutti i dati di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), nonché:

■ il servizio da espletare in armi;

■ la durata del servizio;

■ l'obbligo di riconsegnare l'arma appena ultimato il servizio.

In ogni caso nessuna arma potrà essere assegnata, né in via continuativa, né in via occasionale, in assenza dell'attestazione relativa all'addestramento di cui al successivo art. 70

## ART. 65

### Prelevamento e versamento dell'arma

L'arma assegnata in via continuativa, è prelevata previa annotazione degli estremi del documento autorizzativo di cui al precedente art. 64, nel registro di cui all'art. 58. L'arma deve essere immediatamente versata nel medesimo deposito quando si è scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione o siano venute comunque a mancare le condizioni che ne determinarono l'assegnazione.

L'arma assegnata occasionalmente è prelevata, all'inizio del servizio, presso il deposito della polizia municipale e alla stessa deve essere versata al termine del servizio medesimo.

L'arma comunque assegnata deve essere immediatamente versata al deposito allorquando viene meno la qualità di agente di pubblica sicurezza, all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato dall'amministrazione, o dal Prefetto.

Sarà compito del Comandante, o in sua assenza dal vice Comandante, predisporre entro l'ultimo giorno di servizio, la restituzione dell'arma e di

quant'altro legato al servizio di agente di polizia municipale e di proprietà dell'amministrazione comunale. N° 40

In caso di mancata restituzione si procederà ad immediata denuncia alla competente autorità giudiziaria.

#### **ART.66**

##### **Servizi di collegamento e di rappresentanza**

I servizi di collegamento e di rappresentanza esplicati fuori dal territorio del comune sono svolti di massima senza armi ; tuttavia, agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale cui l'arma è assegnata in via continuativa è consentito il porto della medesima nei comuni in cui svolgono compiti di collegamento o comunque per raggiungere dal proprio domicilio il luogo del servizio e viceversa.

#### **ART.67**

##### **Servizi esplicati fuori dall'ambito territoriale per soccorso o in supporto**

I servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale comunale per soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali sono effettuati di massima, senza armi. Tuttavia il sindaco del comune nel cui territorio il servizio esterno deve essere svolto può chiedere che un contingente del personale inviato per soccorso o in supporto sia composto da addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, il quale effettui il servizio stesso in uniforme e munito di arma, quando ciò sia richiesto dalla natura del servizio, ai fini della sicurezza personale ai sensi del regolamento comunale del comune presso cui il comando viene richiesto.

Nei casi previsti dal precedente art.17 e dal precedente comma il sindaco da comunicazione al Prefetto territorialmente competente ed a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato dei contingenti tenuti a prestare servizio con armi fuori dal territorio comunale, del tipo di servizio per il quale saranno impiegati e della presumibile durata della missione.

**ART. 68**

**Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza**

Gli addetti alla polizia municipale che collaborano con le forze di polizia dello Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 7 marzo 1986, n. 65, esplicano il servizio in uniforme ordinaria e muniti dell'arma in dotazione, salvo sia diversamente richiesto dalla competente autorità, e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal pubblico ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati.

**ART. 69**

**Assegnazione dell'arma per difesa**

Al Comandante l'arma viene assegnata in via continuativa e ad esso è consentito il porto senza licenza anche fuori dal servizio e all'interno del territorio comunale per difesa personale.

A prescindere dalla natura del servizio, con provvedimento del Sindaco specificatamente motivato, l'arma potrà essere assegnata, in via continuativa, anche in relazione alla necessità degli altri appartenenti al Corpo di essere costantemente armati per difesa personale.

Per difesa personale l'arma potrà essere assegnata a condizione :

- a) che la necessità di difesa personale trovi fondamento in elementi attinenti al servizio ;
- b) che l'autorizzazione trovi rigida limitazione territoriale con assoluto divieto di portarla fuori dal territorio comunale.

**ART. 70**

**Addestramento**

Gli addetti alla polizia municipale che rivestano la qualità di agente di pubblica sicurezza prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso il poligono di \_\_\_\_\_ o altro convenzionato abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

La convenzione dovrà essere comunicata al Prefetto.

Oltre quanto previsto dal primo comma di questo articolo, il Sindaco può disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno per gli addetti alla polizia municipale o per quelli fra essi che svolgono particolari servizi.

N° 42

#### ART. 71

#### Porto d'armi per la frequenza dei poligoni di tiro a segno

Qualora il poligono di tiro si trovi in comune diverso da quello in cui prestano servizio gli addetti alla polizia municipale, l'autorizzazione a portare le armi in dotazione fino al campo di tiro e viceversa è rilasciata dal questore, ai sensi della legge 18 giugno 1969, n. 323, ed ha la durata di sei anni.

A tal fine, il Sindaco trasmette al Questore l'elenco nominativo degli addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza ed annota gli estremi dell'autorizzazione, con la data della scadenza, nel tesserino di identificazione o altro documento.

#### CAPITOLO VII

#### ALTRE DOTAZIONI

#### ART. 72

#### UNIFORMI

Per quanto riguarda le uniformi ed i mezzi in dotazione nonché distintivi di grado in attesa delle disposizioni regionali rimangono in vigore le disposizioni comunali vigenti.

## ARTICOLO 73

## Cura della divisa

La divisa deve essere indossata con proprietà, dignità e decoro.

Non è consentito al personale in divisa di portare capi di vestiario, accessori ed altri oggetti non forniti dall'Amministrazione Comunale, né alterare il proprio equipaggiamento.

E' fatto divieto al personale della Polizia Municipale di indossare la divisa o parte di essa, fuori servizio o comunque in luoghi, circostanze o per l'esecuzione di lavori e incombenze non conformi al suo decoro.

Nel caso in cui il personale sia autorizzato a svolgere servizio in abito civile, non è consentito di portare effetti od oggetti costituenti la divisa di servizio.

Al personale decorato al valor militare, al merito di guerra, al valore civile è consentito di fregiarsi dei relativi distintivi, nastrini e decorazioni.

La consegna dei capi di vestiario facenti parte della divisa verrà effettuata direttamente dal comandante del Corpo, dovrà essere registrata in apposita scheda personale, nella quale sarà indicato il momento temporale della consegna ed il periodo d'uso relativo e verrà controfirmata dal ricevente.

I capi di vestiario dovranno essere custoditi con la massima diligenza.

In caso di deterioramento imputabile a negligenza, si applicheranno i provvedimenti disciplinari previsti per la negligenza in servizio.

In caso di deterioramento accidentale il Comandante proporrà alla Giunta il relativo acquisto straordinario.

## Tessera di riconoscimento e placca di servizio

N° 44

Il personale della Polizia Municipale è munito di una tessera di riconoscimento che ne attesta generalità e qualifica e di una "placca" di servizio, recante il numero di matricola da portare puntata sulla divisa all'altezza del petto nella parte sinistra della giacca, cappotto o camicia.

La tessera di riconoscimento ha le dimensioni di mm 950 x 600 e reca

spazi:

- nella parte anteriore per la foto in uniforme, indicazione del grado, cognome e nome, numero di matricola, data e luogo di nascita, firme delle persone utilizzate al rilascio;
- nella parte posteriore, per l'indicazione dei dati concernenti l'altezza, i capelli, gli occhi, il gruppo sanguigno, eventuali segni particolari. La data di nomina nella qualifica, la data di rilascio e scadenza, l'assegnazione dell'arma ed il timbro ufficiale.

I colori sono così determinati:

- rosso per il comandante
- arancione per gli istruttori
- verde per gli agenti

La tessera deve essere portata sempre al seguito sia in uniforme che in borghese.

Il documento vale 5 anni, salvo eventuali e motivate limitazioni, e deve essere restituito all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa.

In caso di sospensione dal servizio, la tessera viene ritirata a cura del Comando.

In attesa di normativa regionale rimarranno in vigore le suddette disposizioni, con l'obbligo per l'amministrazione Comunale di integrarle o e sostituirle ove in contrasto con le disposizioni regionali appena emanate.

Le caratteristiche della placca di servizio sono definite con provvedimento del Sindaco.

Nella tessera di riconoscimento deve essere comunque indicato lo stemma ed il nome del Comune, la dicitura Corpo di Polizia Municipale, la data del rilascio, la firma del Sindaco ed il timbro del Comune.

Nella placca è indicato lo stemma del Comune ed il numero di matricola. n:45

Lo smarrimento o la distruzione deve essere immediatamente denunciata al Comandante del Corpo che valuterà se ricorrono gli estremi per eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 75

**Veicoli in dotazione**

I veicoli in dotazione della Polizia Municipale hanno le caratteristiche previste dalla normativa regionale in attuazione a quanto previsto nell'art.6 della Legge 65/86.

In assenza di normativa regionale, rimangono in vigore gli usi o le disposizioni comunali vigenti.

I mezzi devono essere adoperati per ragioni di servizio e dagli operatori che li hanno in consegna. Il Comandante, dispone per la buona conservazione, la manutenzione e l'uso dei veicoli. Le piccole e le ordinarie manutenzioni, ritenute urgenti e indispensabili per assicurare la continuità del servizio, saranno disposte direttamente dal Comandante presso le officine di fiducia del Comune od officina propria. Per riparazioni e manutenzioni straordinarie provvederà l'Amministrazione Comunale con gli ordinari procedimenti amministrativi, su richiesta del Comandante.

La fornitura del carburante e lubrificante sarà assicurata dall'Amministrazione con impianti propri o presso stazioni di servizio convenzionati col Comune ed i relativi prelievi saranno effettuati dai singoli consegnatari su presentazione di buoni di prelievo rilasciati dal Comandante. Ogni servizio compiuto deve essere annotato sugli appositi fogli di marcia e sui registri di macchina di ciascun veicolo, con l'indicazione del giorno dell'orario e del motivo dell'effettuato servizio, dei prelievi di carburante, dell'itinerario, della percorrenza chilometrica e di ogni altro dato necessario ai fini di un efficace controllo dell'uso del mezzo di trasporto.

E' fatto divieto, salvo il caso dell'art.28 del presente Regolamento, ai conducenti dei veicoli di oltrepassare i confini del territorio comunale



n°46

senza la preventiva autorizzazione del Sindaco o in caso d'urgenza del  
Comandante del Corpo.

**CAPITOLO VIII  
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - ENCOMI -  
ADDESTRAMENTO - NORME FINALI**

ART. 76

**Encomi ed elogi**

Gli appartenenti al Corpo che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati, avuto riguardo alla importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti, come segue :

- a) elogio scritto del Comandante,
- b) encomio semplice del Sindaco ;
- c) encomio solenne deliberato dal Consiglio comunale
- d) proposta di una ricompensa al valore civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.

Gli elogi, gli encomi e le proposte di ricompensa al valore civile, comportano la citazione nell'ordine del giorno e sono registrati nello stato di servizio dell'interessato.

I riconoscimenti di cui alle lettere b) - c) - d) costituiscono titolo nei concorsi interni e pubblici.

ART. 77

**Sanzioni disciplinari**

Ad integrazione dei provvedimenti disciplinari a carico del personale dipendente dal Comune stabiliti nel vigente Regolamento Organico, il personale della Polizia Municipale è altresì soggetto alle seguenti sanzioni :

- 1) richiamo verbale del Comandante ;
- 2) richiamo scritto dal Comandante o per mancanze più gravi dall'ufficio per i procedimenti ed i provvedimenti disciplinari. su proposta del Comandante;
- 3) riduzione dello stipendio ;
- 4) sospensione dal servizio e dallo stipendio.

Si applica il richiamo verbale per le seguenti mancanze :

- a) mancato uso della tessera di riconoscimento e/o placca di servizio ;
- b) alterazioni o modifiche arbitrarie alla divisa ;
- c) incuria nella pulizia dell'uniforme o nella conservazione degli effetti di vestiario e del materiale di armamento e di casermaggio in consegna ;
- d) uso di indumenti od oggetti di vestiario non prescritti ;
- e) omessa riconsegna delle chiavi degli apparecchi semaforici o di quanto altro possa ritardare o pregiudicare il regolare andamento del servizio ;
- f) portare involucri voluminosi in uniforme, anche se non in servizio comandato ;
- g) omissione del saluto a chi è dovuto ;
- h) conversare o fumare in servizio.

Si applica il richiamo scritto :

- a) per recidiva nelle mancanze che dettero luogo al richiamo verbale dal Comandante/Responsabile del Servizio ;
- b) per più grave negligenza in servizio o per altre mancanze anche fuori dell'ufficio fra le quali :
  - allontanamento dal servizio prima dell'orario della cessazione dello stesso ;
  - deterioramento o smarrimento colposo della placca di servizio e della tessera di riconoscimento ;
  - ritardo e trascuratezza nell'esecuzione degli ordini di servizio ;
  - ritardo od omissioni nel riferire su fatti concernenti il servizio ;
  - tolleranza di trasgressioni da parte degli inferiori ;
  - inosservanza della via gerarchica nei rapporti e per reclamo verso i superiori ;
  - contegno e linguaggio scorretto in servizio o in luogo pubblico ;
  - permanenza in locali di pubblico ritrovo in ore di servizio e non per ragioni di servizio ;
  - ritardata consegna a chi di dovere degli oggetti rinvenuti o dei quali si sia venuti in possesso per ragioni di servizio salvo che il fatto non costituisca reato ;
  - mancata osservanza delle disposizioni sull'uso, compilazione, rilascio delle bollette per le contravvenzioni conciliate e ritardo della consegna dei relativi bollettari di conciliazione, già esauriti.

Si applica la riduzione dello stipendio

- N° 43
- a) Per recidiva nei fatti che dettero luogo in precedenza a richiamo scritto o per maggiore gravità di casi ;
  - b) per grave irregolarità o inosservanza dell'inadempimento dei propri compiti ;
  - c) per grave comportamento verso i superiori, colleghi e dipendenti, ovvero verso il pubblico ;
  - d) per insubordinazione verso i superiori o l'Amministrazione ;
  - e) per condotta e per comportamento tenuti in dispregio al decoro delle proprie funzioni ;
  - f) per tolleranza di irregolarità di servizio o di atti d'indisciplina, di scorretto contegno o di abusi da parte del personale dipendente ;
  - g) per manifestazioni palesemente lesive della compagine amministrativa, politica e sociale dello Stato.

**Si applica la sospensione dal servizio e dallo stipendio :**

- a) per recidiva nei fatti che dettero in precedenza motivo a riduzione dello stipendio o per maggiore gravità delle infrazioni per le quali è comminato il richiamo scritto o la riduzione dello stipendio ;
- b) per aver fatto palesemente ed aver concorso di nascosto in pubblicazioni di critica sleale od acrimoniosa all'Amministrazione od ai superiori, o che danneggiano il prestigio ed il credito dell'Amministrazione ;
- c) per qualsiasi infrazione che dimostri riprovevole condotta, difetto di rettitudine o tolleranza di gravi abusi ;
- d) per grave insubordinazione ;
- e) per pregiudizio recato agli interessi dello Stato o del Comune, o a quelli dei privati nei loro rapporti con lo Stato o col Comune, e derivato da grave negligenza nell'adempimento dei doveri d'ufficio ;
- f) per offesa al decoro dell'Amministrazione ;
- g) per uso improprio degli strumenti ed oggetti in dotazione ai fini personali, salvo che il fatto non costituisca reato ;
- h) per denigrazione dell'Amministrazione o dei superiori ;

Tutte le punizioni, ad eccezione del richiamo verbale, sono registrate sullo stato di servizio del punito e citate nell'ordine del giorno.

**ART. 78<sup>o</sup>**  
**Scorte d'onore - Gonfalone del Comune**

N° 50

Le scorte d'onore sono ordinate, di volta in volta, dal Comandante previa autorizzazione del Sindaco e rendono gli onori ai simboli ed alle persone per i quali sono stati comandati.

**ART. 79<sup>o</sup>**  
**Bandiera del Corpo di Polizia Municipale**

Il Corpo di Polizia Municipale ha una propria bandiera le cui caratteristiche sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale.

Quando partecipa a cerimonie, parate ed altre manifestazioni, la Bandiera è scortata, di norma, da due agenti, i quali seguono l'alfiere a due passi di distanza, ed indossano la "Alta Uniforme".

**ART. 80<sup>o</sup>**  
**Patrocino legale**

L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura del procedimento di responsabilità civile e penale nei confronti di un suo dipendente per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e dell'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa sin dalla apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di gradimento del medesimo.

In caso di sentenza esecutiva per fatti commessi per dolo o per colpa grave l'ente recupererà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la difesa in ogni grado del giudizio,

**ART. 81<sup>o</sup>**  
**Addestramento professionale**

Tutto il personale della Polizia Municipale è tenuto a frequentare, con assiduità e diligenza, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i corsi di qualificazione o di specializzazione e di aggiornamento profes-

N° 51

sionali appositamente organizzati dalla Scuola Regionale di Polizia Municipale.

Della frequenza dei corsi e del risultato è fatta menzione nei fascicoli personali degli interessati.

Il Responsabile del Servizio è tenuto ad effettuare sedute di addestramento professionale in relazione alle normali esigenze dell'impegno istituzionale, nonché in occasione di introduzione di nuove norme che interessano la realtà operativa.

#### ART.8.2

##### Addestramento fisico

Il responsabile del Servizio programma, organizza e propone all'Amministrazione periodici corsi di addestramento ginnico-sportivo, con particolare riguardo alla pratica della difesa personale ed all'addestramento al tiro, obbligatorio per gli assegnatari di arma da sparo.

L'Amministrazione, salvo particolari esigenze di servizio, può consentire che personale-atleta della Polizia Municipale partecipi a gare sportive.

#### ART.83

##### Norme finali

Il Presente Regolamento Speciale costituisce norma integrativa del Regolamento Organico generale del personale comunale, del quale è considerato allegato.

Copia del presente Regolamento sarà comunicata al Ministero dell'Interno per il tramite del Commissario di Governo così come disposto dall'art. 11 della legge 6.3.86 n. 65, ed al Prefetto, così come disposto dall'art. 2, 2° comma, del D.M. 4.3.87, n. 145.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono revocate le norme contenute in deliberazioni di Giunta o di Consiglio Comunale che siano con quest'ultimo in contrasto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento saranno osservate le norme contenute nella legislazione nazionale e regionale.

Il presente Regolamento entrerà in vigore secondo le normalità indicate ex art. 62, R.D. 3.3.1934, n. 383 come modificato dall'art. 21 Legge 9.6.1947 n. 530.